



27 settembre 2011

Comunicato Stampa
SNAMI: "DEVONO VIAGGIARE I DATI E NON LE PERSONE.
NO ALLE CASE DELLA SALUTE DI SOVIETICA MEMORIA."

A dirlo è Angelo Testa, Presidente del Sindacato Autonomo, dopo l'incontro di lunedì al Ministero tra la Parte Pubblica e i Sindacati Medici per discutere sul Riordino delle Cure Primarie, cioè una modifica dell'art. 8 della 502/92.

Un NO secco all'ipotesi della morte dello studio di medicina generale. "Perché costringere i Medici a lavorare forzatamente insieme" prosegue il leader dello Snamì "di fatto così mortificando la loro presenza capillare nel territorio assai gradita ai cittadini e caratteristica vincente della figura del Medico di Famiglia? Centralizzando le strutture si darà un taglio netto agli ambulatori che nel tempo hanno trovato allocazione periferica proprio per le differenti esigenze dei pazienti. Lo Snamì è per un rafforzamento della rete di comunicazione informatica tra medici del territorio e tra medici del territorio ed ospedale."

"Parte pubblica" dice Orlando che ha partecipato all'incontro "ripropone per noi ad oltranza ruoli da dipendenti di fatto ma con tutti gli oneri della parasubordinazione. Tutto fa intendere che si sia deciso a tavolino il nostro futuro. Maldestramente e senza cognizione di causa".

"Lo Snamì" continua il presidente Testa "proporrà a breve, dopo aver sentito e coinvolto la base, il proprio progetto alternativo ai *grupponi* che non piacciono ai Medici e non servono ai pazienti. Se qualcuno, chi ci governa e altri sindacati, ha nostalgia delle strutture di salute sovietiche, Noi assolutamente No!"

Dr. Antonino Grillo
Addetto Stampa Nazionale
Cell 335 7632852
e-mail addettostampanazionale@snami.org